

Chiesa di San Ruffino

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Chiesa di San Ruffino



La Chiesa di San Ruffino nei pressi di **Cerendero**

Stato	 Italia
Regione	 Piemonte
Località	Mongiardino Ligure
Religione	Cattolica
Diocesi	Arcidiocesi di Genova
Consacrazione	17 luglio 1904
Inizio costruzione	26 giugno 1898
Completamento	1947

La **Chiesa di San Ruffino** o *chiesa di Canarie* è una chiesa che si trova in val Gordanella a 825 metri d'altezza, parte della [val Borbera](#) non lontana da Cerendero e da Canarie, frazioni di [Mongiardino Ligure](#) in [Piemonte](#).

Indice

- [1 Storia](#)
- [2 Galleria](#)
- [3 Note](#)
- [4 Fonte](#)
- [5 Collegamenti esterni](#)

Storia

Nota da un documento del 25 novembre [1248](#), parrocchia indipendente fino al [1475](#), quando per rinuncia del rettore della chiesa gli [Spinola](#), feudatari della zona la incorporarono alla parrocchia di [Mongiardino Ligure](#). Nel [1647](#) tornò ad essere parrocchia indipendente per volontà del [vescovo di Genova Stefano Durazzo](#) e fu assegnata al prete [tortonese](#) Tomaso Morando, unico sacerdote che accettò l'incarico. La chiesa venne riparata molte volte dal [1790](#).

Nel [1890](#) la vecchia chiesa venne demolita. Poi venne progettata l'attuale chiesa dall'architetto [genovese](#) Luigi Balbi e la cifra pattuita per la costruzione era di 5.900 [lire](#) esclusa la costruzione della facciata, la demolizione e le nuove fondamenta, ma il preventivo delle spese totali arrivò a 14 000 lire. La prima pietra venne posata il 26 giugno [1898](#) e quella del [campanile](#) il 15 luglio [1901](#), a questo punto le spese avevano già raggiunto le 59 000 lire, escludendo che la [calce](#) che era stata preparata gratuitamente dalla popolazione di Cerendero.

I lavori cominciarono sotto la supervisione del parroco Agostino Tambutto e la chiesa venne consacrata il 17 luglio [1904](#) dal [vescovo di Genova Edoardo Pulciano](#), nel [1915](#) venne completato il campanile, nel [1929](#) vennero decorati gli

interni dal pittore [torinese](#) Francesco Ponsetti che ricevette un compenso di 30 000 lire, nel [1936](#) venne completata la pavimentazione e nel [1945](#) venne costruito il [pulpito](#), dopo che i lavori si erano fermati dal [1940](#) al [1945](#) per la [guerra](#). Nel [1947](#) dato che apparivano crepe sempre più larghe nella chiesa fu chiamato l'ingegnere Maurizio Bruzzo, ma quelli erano i primi sintomi di un decadimento inesorabile. La chiesa rimase accessibile fino al [1979](#), quando venne chiusa e mai più utilizzata. Da ottobre [2008](#) una raccolta firmata in [val Borbera](#) del comitato "*Amici della Chiesa di Cerendero*" ha portato alla raccolta di circa 4.000 firme per salvare la chiesa. La chiesa nel [2008](#) si è classificata ottava nella lista con 4048 voti de "I luoghi del cuore" organizzata dal [Fondo per l'Ambiente Italiano](#). Il 18 febbraio [2009](#) si è svolto un incontro tecnico nella chiesa di Santa Maria della Cella a [Genova Sampierdarena](#) con progetti e interventi di recupero. A marzo è stata effettuata un'indagine [geologica](#), poi è stata recintata e comincerà un lungo restauro

Galleria



Chiesa di San Ruffino



Chiesa di San Ruffino

Note

Fonte

- *Valli Borbera e Spinti, periodico della comunità montana, num. 1, anno XXI - marzo [2009](#), pag. 10*

Collegamenti esterni

- [La chiesa di San Ruffino su iluoghidelcuore.it](#)
- [Operazione "San Ruffino di Cerendero"](#)
- [San Ruffino: la chiesa di Canarie](#)
- [«Bagnasco difenda le nostre campane»](#)



[Portale Architettura](#)



[Portale Cattolicesimo](#)



[Portale Piemonte](#)

Questo articolo è basato sull'articolo [Chiesa di San Ruffino](#) ([autori](#)) dell'enciclopedia Wikipedia ed è rilasciato sotto i termini della [GNU Free Documentation License](#).